

RAFFRONTO

L.R. n. 24 del 16 maggio 2013. Riordino enti, aziende regionali, fondazione, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità.	Proposta di legge n. 122/XI di iniziativa del Consigliere regionale A. De Caprio recante: “Modifiche all’art. 9 della legge regionale 16 maggio 2013, n. 24 “Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità”.
(...)	(...)
Art.9 <i>Ente per i Parchi marini regionali.</i>	Art.9 <i>Ente per i Parchi marini regionali.</i>
1. È istituito l'Ente per i Parchi marini regionali, ente strumentale della Regione preposto allo svolgimento di funzioni tecnico operative e gestionali nel settore della tutela dei beni ambientali, con particolare riferimento ai parchi marini regionali, con sede in Catanzaro.	1. È istituito l'Ente per i Parchi marini regionali, ente strumentale della Regione preposto allo svolgimento di funzioni tecnico operative e gestionali nel settore della tutela dei beni ambientali, con particolare riferimento ai parchi marini regionali, con sede in Catanzaro. e al parco speleoarcheologico della Calabria di cui al successivo comma 1 bis.
	1 bis. Il parco speleo-archeologico della Calabria, da strutturare con atto della Giunta Regionale, cura l’inventario, gestisce il catasto e garantisce la fruizione turistica delle cavità naturali ed antropiche di interesse storico e/o archeologico, in ambiente marino-costiero e terrestre.
2. L'Ente per i Parchi marini regionali svolge attività tecnico- operative relative alla gestione dei parchi marini regionali.	<i>Identico</i>
3. All'Ente per i Parchi marini regionali sono attribuite le funzioni svolte dagli enti gestori dei cinque Parchi marini regionali di cui alla L.R. n. 9/2008, alla L.R. n. 10/2008, alla L.R. n. 11/2008, alla L.R. n. 12/2008 e alla L.R. n. 13/2008.	<i>Identico</i>
4. Nel decreto del Presidente della Giunta regionale di costituzione dell'Ente per i Parchi marini regionali è determinata l'ubicazione della sede operativa, che assicura l'espletamento delle attività gestionali, amministrative e tecniche dei parchi marini regionali nel territorio di competenza.	<i>Identico</i>
5. L'Ente per i Parchi marini regionali si raccorda, in modo organico, con il dipartimento competente in materia di ambiente e con il dipartimento competente in materia di urbanistica e governo del territorio della Regione Calabria.	<i>Identico</i>
6. Sono organi dell'Ente per i Parchi marini regionali:	<i>Identico</i>

a) il direttore generale;	<i>Identico</i>
b) il revisore unico dei conti e un revisore supplente;	<i>Identico</i>
c) il comitato d'indirizzo ⁽²¹⁾ .	<i>Identico</i>
7. Il direttore generale è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale secondo le disposizioni di cui all' <i>articolo 4</i> . Il revisore unico dei conti e il suo supplente sono nominati ai sensi della lettera e) del comma 1 dell' <i>articolo 14 del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138</i> (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito con modificazioni dalla <i>legge 14 settembre 2011, n. 148</i> .	<i>Identico</i>
8. Il direttore generale:	<i>Identico</i>
a) svolge le funzioni amministrative di cui all' <i>articolo 16 del D.Lgs. 165/2001</i> ;	<i>Identico</i>
b) assicura l'unitarietà dell'azione tecnico amministrativa ed il coordinamento e la vigilanza delle unità operative.	<i>Identico</i>
8-bis. Il comitato d'indirizzo è nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto da:	<i>Identico</i>
a) l'Assessore regionale all'ambiente, o suo delegato, che lo presiede;	<i>Identico</i>
b) il sindaco pro tempore del Comune di Soverato, o suo delegato, in rappresentanza del territorio dell'ex Parco Marino "Baia di Soverato";	<i>Identico</i>
c) un sindaco designato dai Comuni di Vibo Valentia, Pizzo, Briatico, Zambrone, Parghelia, Tropea e Ricadi, ricadenti nel territorio dell'ex Parco Marino Regionale "Fondali di Capocozzo - S. Irene, Vibo Marina-Pizzo, Capo Vaticano - Tropea", o suo delegato;	<i>Identico</i>
d) un sindaco designato dai Comuni di Amantea e Belmonte Calabro, ricadenti nel territorio dell'ex Parco Marino Regionale "Scogli di Isca", o suo delegato;	<i>Identico</i>
e) un sindaco designato dai Comuni di Bianco, Ferruzzano, Brancaleone, Palizzi e Bruzzano Zeffirio, ricadenti nel territorio dell'ex Parco Marino Regionale "Costa dei Gelsomini", o suo delegato;	<i>Identico</i>
f) un sindaco designato dai Comuni di Praia a Mare, Diamante e Acquappesa, ricadenti nel territorio dell'ex Parco Marino Regionale "Riviera dei Cedri", o suo delegato;	<i>Identico</i>
g) un rappresentante della Guardia costiera - Direzione Marittima di Reggio Calabria;	<i>Identico</i>

h) un esperto in rappresentanza dell'ARPACAL;	<i>Identico</i>
i) un esperto sorteggiato tra i designati dalle associazioni ambientaliste maggiormente rappresentative operanti in Calabria e riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ⁽²²⁾ .	<i>Identico</i>
8-ter. Il comitato è regolarmente costituito con l'individuazione di almeno quattro dei suoi componenti. I componenti designati ai sensi del comma 8-bis sono nominati per la durata di quattro anni. In ogni caso i componenti di cui alle lettere c), d), e), f) del comma 8-bis cessano le loro funzioni al venir meno della rispettiva carica. Il comitato adotta un regolamento interno che ne disciplina il funzionamento ⁽²²⁾ .	<i>Identico</i>
8-quater. Il comitato d'indirizzo formula proposte e pareri sulla programmazione delle attività di competenza dell'Ente ⁽²²⁾ .	<i>Identico</i>
8-quinquies. L'incarico dei componenti del comitato d'indirizzo è svolto a titolo onorifico e gratuito e non dà luogo a rimborso spese ⁽²²⁾ .	<i>Identico</i>
9. I compiti, le funzioni e l'organizzazione degli organi amministrativi sono disciplinati dallo statuto, adottato dall'Ente per i Parchi marini regionali, entro trenta giorni dalla data di nomina degli organi, approvato dalla Giunta regionale previo parere della competente commissione consiliare.	<i>Identico</i>
(...)	(...)